

Link: <https://esgdata.it/repowereu-unopportunita-mancata-per-ridurre-la-dipendenza-dallapprovvigionamento-energetico-estero/>

REPowerEU: un'opportunità mancata per ridurre la dipendenza dall'approvvigionamento energetico estero

22 Aprile 2022



L'AIEL esprime il proprio rammarico nel constatare che da un lato le bioenergie sono state deliberatamente escluse dal piano nonostante il ruolo che rivestono nella riduzione della dipendenza dagli approvvigionamenti, e dall'altro che la principale proposta strategica sia la diversificazione delle forniture di gas e l'elettrificazione dei consumi energetici.

In tale contesto, afferma anche che il piano REPowerEU recentemente presentato dalla Commissione Europea e che si pone l'obiettivo di garantire ai cittadini europei "un'energia più sicura, sostenibile e a prezzi più accessibili" è, purtroppo, un'altra occasione mancata per ripensare radicalmente e velocemente il modello energetico europeo, attraverso una autentica promozione delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico con l'obiettivo di diversificare gli approvvigionamenti, ridurre le speculazioni e svincolare l'Europa dalla dipendenza dalle forniture estere.

La dipendenza energetica dell'Unione Europea rappresenta da troppo tempo una criticità oggi non più accettabile. Inoltre, escludere la principale fonte energetica rinnovabile dal quadro programmatico europeo non si può giustificare. Le bioenergie sono già oggi la principale fonte energetica rinnovabile impiegata in Italia e in Europa e offrono una soluzione matura e affidabile, prontamente disponibile, programmabile, conveniente ed efficiente con cui raggiungere gli obiettivi energetici e di decarbonizzazione. In Italia contribuisco a produrre il 43% dell'energia rinnovabile e l'8% dei consumi energetici totali con benefici occupazionali e ambientali di valenza strutturale.

Concludendo, l'AIEL dichiara che, purtroppo, attualmente le bioenergie sono oggetto di una campagna di disinformazione a livello europeo che, poggiando su basi scientifiche e metodologiche tutte da verificare, non tiene conto dei differenti contesti territoriali, delle filiere integrate e virtuose e del ruolo sociale e di lotta alla povertà energetica che i biocombustibili legnosi possono contribuire a risolvere, "facendo di tuttata l'erba un fascio", minando la credibilità e il ruolo di quella che è un'alternativa sicura, sostenibile e a prezzi accessibili.

Leggi il documento originale su: [Piano REPowerEU: occasione mancata per ridurre la dipendenza dagli approvvigionamenti energetici esteri](#)